

“PORTE APERTE ALLE CULTURE”
FRATELLANZA E CIVILTÀ

Museo Archeologico Nazionale di Napoli

21 OTTOBRE 2021

ORE 10:00

Il Comitato “L’Arte e la Cultura per l’Economia - l’Economia per l’Arte e la Cultura” è lieto di invitarLa all’evento “Porte Aperte alle Culture - Fratellanza e Civiltà” organizzato in sinergia con le istituzioni che hanno sottoscritto il “Programma di Azione” finalizzato alla valorizzazione del patrimonio classico e allo sviluppo dell’identità culturale di specifici contesti territoriali per la costituzione di Distretti Culturali Europei.

Saranno presenti, in rappresentanza delle istituzioni firmatarie del “Programma di Azione” e delle istituzioni che sostengono il Comitato, il Dott. Lucio Minervini, il Prof. Giulio Maria Chiodi e la Dott.ssa Valentina Apicerni, Comitato Sull’Arte e la Cultura per l’Economia (CIVILITAS) e Centro Europeo di Studi sul Mito e sul Simbolo dell’Università di Messina (CESMiS); il Dott. Paolo Giulierini, Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN); il Prof. Massimo Marrelli, Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR - IRISS); il Dott. Alfonso Andria, Centro Universitario Europeo Beni Culturali di Ravello (CUEBC); il Prof. Giampaolo Azzoni e il Prof. Giovanni Cordini, Centro di Studi sulla Simbolica Giuridica (CSSG) e Università di Pavia; il Prof. Giuseppe Limone, Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”; il Prof. Fulvio Salimbeni e il Dott. Nicolò Fornasir, Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei di Gorizia (ICM); il Dott. Mauro Ungaro, Fondazione “Società per la Conservazione della Basilica di Aquileia” (SoCoBA); la Dott.ssa Veronica Ronchi, Direttrice scientifica incaricata del D.C.E. “Go Mosaico” e la Dott.ssa Giuliana Parotto, Università di Trieste; Franco Picarone, Presidente della Commissione Bilancio della Regione Campania.

Con la partecipazione del Prof. Giampaolo D’Andrea, Consigliere del Ministro Dario Franceschini, MIBACT.

Infine, il Comitato ha inteso come da eventi precedenti, ospitare in rappresentanza delle religioni, il cui dialogo costituisce un fattore di fondamentale importanza per il rispetto e la valorizzazione delle Culture, l’Arcivescovo della Diocesi di Napoli, Mons. Domenico Battaglia; il Gran Mufti Emerito di Bosnia, Mustafa Cerić e il Rabbino della Comunità Ebraica di Napoli, Ariel Finzi.

Durante l’incontro, si discuterà e si procederà alla presentazione delle richieste ufficiali alle Istituzioni competenti di intraprendere, sia sul piano formale che sostanziale, le procedure tendenti a:

- 1) La tutela, il recupero e la valorizzazione della Cultura Classica Greca e Latina da riconoscersi quale “Patrimonio Culturale Immateriale dell’Umanità”, da trasmettersi per quanto possibile integro alle generazioni future e quindi, da sottoporsi al Comitato Mondiale UNESCO-ONU;
- 2) La necessità di istituire una “Giornata della Cultura Classica Greca e Latina” da celebrarsi annualmente con manifestazioni ed attività culturali legate alla tradizione classica greca e latina “quale matrice e modello della civiltà europea”;
- 3) La proposta di formalizzare ed istituire un “Fondo Unico Europeo per la Cultura” che garantisca l’accesso ai finanziamenti ai giovani europei di età compresa tra i 18 e i 35 anni tramite i residuali degli stanziamenti dell’UE;
- 4) La richiesta di istituire formalmente i “Distretti Culturali Europei”.

L’idea di Distretto Culturale Europeo (D.C.E.) scaturisce dall’esigenza di valorizzare il patrimonio e le energie caratterizzanti di territori e di popolazioni, tutelandone e sviluppandone le potenzialità, le continuità e contiguità sociali e naturali concorrenti alla costituzione dell’ambiente in tutte le sue valenze storiche, umane, economiche e culturali, che costituiscono le condizioni più efficaci per incrementare fondati rapporti interculturali. Cultura in senso elevato e Cultura come costume, realizzano attraverso i D.C.E. un punto di incontro qualificante per l’intera società civile.

In tale prospettiva, grazie ad accordi intervenuti con l’Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei di Gorizia (ICM) si è già avviata la sperimentazione di un D.C.E., la cui peculiarità è rappresentata soprattutto da due fattori interdipendenti: l’Antica Eredità di Aquileia (Città di fondazione Romana come centro di irradiazione di cultura e commercio) e la circostanza che il suo territorio ospita l’unico punto di incontro di tutte le principali Civiltà che hanno concorso a formare l’Europa, e precisamente il termine della cosiddetta mezzaluna celtica, il mondo germanico, slavo, mediterraneo e balcanico.

In occasione dell’evento sarà ospitata nelle Sale della Sezione Epigrafica del Museo Archeologico di Napoli la mostra “Attraverso Archetipi dell’Arte” degli artisti Marcello Di Donato e Mario Iaione.

La mostra sarà inaugurata il giorno 20 ottobre alle ore 18.00, con gli interventi della Prof.ssa Isabella Valente e del Prof. Luigi Caramiello, Università Federico II di Napoli.

Sarà esposta anche un’opera della pittrice Sonia Riccio.

L’evento è stato organizzato grazie alla partecipazione formale e sostanziale dell’Ing. Francesco Terrone, Presidente della “Fondazione Francesco Terrone di Ripacandida e Ginestra”, che è impegnata nel perseguire finalità di solidarietà sociale allo scopo di promuovere studi e ricerche di natura scientifica, interreligiosa, economica e culturale, e che da sempre sostiene insieme al Comitato iniziative tese al dialogo tra religioni e culture.

ORGANIZZAZIONE: LUCIO MINERVINI, GIULIO MARIA CHIODI, VALENTINA APICERNI, PAOLINO CANTALUPO,
GIUSEPPE BAROLO SENATORE, PAOLO COPPOLA E SUZANA GLAVAS.

CONTATTI:

segreteria@civilitas.it

direzione@pec.civilitas.it